4/3/2020

 $https://webmail.pec.actalis.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b25.20191122_0830&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid+317...$

"parcopartenio" <parcopartenio@pec.it> Dai

"staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it> Data mercoledi 4 marzo 2020 - 10:52

CUP 8353 - Parere finale di competenza in sede di Conferenza di Servizi del 05.03.2020 a seguito delle ulteriori integrazioni presentate

Cordiali saluti

Allegato(i)

Parere CUP 8353 conferenza di servizi del 05.03.2020.pdf (814 Kb)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0149212 05/03/2020 14,36

Res. | SC1792 aracy - Tecnino-amministrativa



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)

www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

Prot. n. 0000264 del 04-03-2020

Spett.le Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8353 - Istanza per il rilascio del provvedimento VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)".

Parere Finale di competenza in sede di Conferenza di Servizi del 05.03. 2020 a seguito delle ulteriori integrazioni presentate.

Premesso che:

 con documentazione inviata via PEC, e acquisita da questo Ente con prot. n. 234 del 28/02/2020, la Ditta Prima Cava srl, a seguito della bozza del rapporto finale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/02/2020 (prot. 2020.0089300 del 11/02/2020), ha rimodulato il progetto al fine di ottemperare alle richieste di questo Ente Parco Regionale del Partenio per la espressione del parere finale e definitivo di competenza.

Preso atto:

- che la modifica apportata nella porzione destra del fronte di cava, in adiacenza del sink-hole, effettivamente si distanzia di oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina e viene realizzata la pista di raccordo fra gli stessi, costituendo in tal modo la fascia di rispetto come richiesto da questo Ente.
- che la riqualificazione morfologica della scarpata esistente di oltre 50 m di altezza posta alla base della dolina sarà oggetto di interventi di messa in sicurezza con azioni di disgaggio, reti paramassi, chiodature, ecc., con specifica progettazione.
- che per quanto attiene l'area SIC interessata dal recupero ambientale, per garantire e mantenere le condizioni e le funzioni ecologico/ambientali dell'habitat presente, le azioni di escavazioni e/o riprofilature delle aree, ancorché degradate ed alterate ecologicamente, non vanno oltre il limite presente e dichiarato nello stato di fatto progettuale, pertanto la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di recupero tendono ad assicurare, per quanto possibile, azioni di mantenimento della biodiversità relitta, senza stravolgere, ma conservando per quanto possibile il tessuto edafico presente e stabilendo le minime condizioni di compatibilità con le preesistenze ecologiche.
- che risulta scarsamente utile destinare nuove aree già in equilibrio ambientale ed ecologico alla compensazione con il rimboschimento di pari superficie, che possono modificar oltremodo la stabilità dell'habitat presente, mentre si accoglie favorevolmente la previsione, e l'impegno, di destinare la pista di arrocco che conduce al sink-hole affiche assuma la valenza di

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166 www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO Via Borgonuovo n. 25/28 – 83010 SUMMONTE (AV)

www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

un vero e proprio percorso naturalistico accessibile a studiosi, studenti e/o turisti, con la manutenzione del percorso di accesso, secondo questo Ente Parco, per almeno 15 anni.

Ritenuto:

- che la modalità prevista e concordata possa essere il presupposto ambientale ed ecologico per un fattivo ripristino delle condizioni ecologico-funzionali, seppur allo stato fortemente degradate dell'area protetta interessata da modificazioni storiche dalla escavazione, della porzione di area SIC e di conservare e tutelare la singolarità geologica rappresentata dalla
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di dover assicurare tutto quanto riportato nel presente atto e di quanto contenuto nei pareri pregressi emessi in sede di Conferenza di Servizi, parti integranti alla presente, con il monitoraggio delle azioni pattuite mediante verifiche annuali, in contraddittorio, da concordare con questo Ente Parco per tutta la durata dei lavori previsti.
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, ai fini delle determinazioni per il rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995.

Visto

- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio.
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 BURC n. 5 del 18/01/2018;

Sulla base delle premesse, preso atto e ritenuto, di fatto e di diritto sopra specificate, che qui si intendono fatte proprie nonché alla stregua dell'istruttoria compluta,

NULLA OSTA

Ai fini delle determinazioni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995, con i motivi richiamati in premessa, preso atto e ritenuto, che qui si intendono integralmente riportati, condivisi ed approvati:

Diffondere il presente Nulla Osta a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Siano fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Presidence

Il Responsabile Amministrati

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0895/691166 www.parcopartenio.it - amministrazione@parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it

fonte: http://l

A

ua "mbac-sabap-ce" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>

"staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

c "adele.delpiano@regione.campania.it" <adele.delpiano@regione.campania.it>

Data giovedi 5 marzo 2020 - 10:02

Prot. 3446 del 5.03.2020 - SAN FELICE A CANCELLO

ALLEGATO 2

Questa email è stata esaminata alla ricerca di virus da AVG. http://www.avg.com

Allegato(i)

Prot. 3446 del 5.03.2020 - SAN FELICE A CANCELLO.pdf (869 Kb)

REGIONE CAMPANIA

Prut. 2020. 0148014 06/03/2020 11.41

Aug. | SQ1792 STAFF - Tecnica-coministrative ...

Classifies : 5 1 23 Fasciculo : 3 del 2020

fonte: http://l

Ministero per i beni e le attività culturali

e per il turismo

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento CASERTA

Palanco Reale - Wale Donket, 2 CA - 81100 Farmer

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, valutazioni e
autorizzazioni ambientali
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania,it

e p.c. all'istruttore Amministrativo assegnatario della procedura adele delpiano@regione.campania.it

Plan 34.19.07 135/5

OGGETTO:

San Felice a Cancello (CE) – CUP 8353 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis dei d.lgs. n. 152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Ditta Prima Cava S.cl." – Conferenza dei Servizi del 05/03/2020.

In riferimento alle modifiche apportate al progetto per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)" acquisite al prot. 128162-2020 della Regione Campania e pubblicate al seguente indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/D el_Piano/8353/8353_nota_trasmissione_pt.128162_27_02_2020.pdf si evidenzia quanto segue:

si prende atto della modifica apportata al progetto in corrispondenza del sink-bok, consistente "nell'interrompere i gradoni di progetto ad oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina, realizzando una pista di raccordo fra gli stessi", tuttavia la fascia di rispetto realizzata immediatamente a ridosso della depressione carsica comporta sostanzialmente la creazione, lungo il margine destro del versante ricomposto a gradoni, di uno sperone roccioso che alla media breve distanza determina percettivamente una "inversione" dell'immagine della formazione geologica che si intende tutelare. Sulla base del progetto rimodulato, infatti, il sink bok, caratterizzato come conca chiusa/cavità che interrompe repentinamente la continuità dei fronti calcarei, diventerebbe, almeno nella parte immediatamente a

34.19.07 135-5 Carra in Incalità Fossa a Remens. San Febrera Caneello - Confanerou Servicii -05 03 2020.odt - 05/05/2015



ridosso del fronte di cava, un elemento emergente dal fronte stesso, isolato dal contesto, perdendo per questo la propria significatività nel contesto paesaggistico tutelato.

Il progetto rimodulato, inoltre, non prevede modifiche del profilo del fronte di cava.

Per tutto quanto sopra, ritenendo non superati i motivi ostativi alla realizzazione del progetto, questa Soprintendenza conferma il parere negativo prot. n. 1226 - P del 29/01/2020.

Il Responsabile del Procedimento

(Arth. Antonio Friello)

Tel: 0823-277537

e-mail: antonio friello@beniculturali.it

Il Soprintendente

(dott Mario Pagano)

34.19.07 135-5 Cava in localiti Fossa a Ramma. San Felice a Cancello - Conferenza Servizi -05 03 2020.odc - 05/05/2015



De "direzionegenerale,arpac@pec.arpacampania.it" <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>

"staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedi 5 marzo 2020 - 13:11

Prot.N.0014401/2020 - CUP 8353 - TRASMISSIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI SULLA BOZZA DEL RAPPORTO FINALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI TRASMESSE DAL PROPONENTE AI SENSI DELL'ART. 10 BIS DELLA L.241/90.

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb) CUP 8353 trasmissione istruttoria controdeduzioni 02.pdf.p7m (360 Kb)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0148073 06/03/2020 11,47

Non. : 501792 STREE - Tecnise-secimistrativo...



staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Regione Campania

Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

c.a. Dirigente
Avv. Simona BRANCACCIO

Al Dirigente di AREA TERRITORIALE Ing. Giuseppina MEROLA

Ep.c.

Al Direttore Provinciale di Caserta a.i Dott. Dario MIRELLA

SEDE

OGGETTO: CUP 8353 – trasmissione controdeduzioni alle osservazioni sulla bozza del rapporto finale della Conferenza dei Servizi trasmesse dal proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90.

Facendo seguito alla Vostra richiesta acquisita al prot. ARPAC n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la presente si trasmette in allegato i risultati dall'attività istruttoria svolta a seguito delle osservazioni formulate dal proponente in relazione all'istruttoria:

CUP 8353 - "Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. -Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO F.F.
Dott. Claudio MARRO



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98 Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://l



OGGETTO: CUP 8353 - "Valutazione d'Impatto Ambientale-Proponente Prima Cava S.r.l. -Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE). COMUNE di San Felice a Cancello (CE)"

Si riscontrano le osservazioni formulate dal proponente in relazione alla richiesta, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 18508/2019 del 28/03/2019, con la quale si assegna l'istruttoria in oggetto ad ARPAC.

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica per la procedura di VIA redatta dalla scrivente Agenzia, per l'istanza in oggetto;

VISTA l'istanza presentata dalla società Prima Cava S.r.l. con nota prot. della Regione Campania n. 2018.642461 dell'12/10/2018 integrata con nota prot. della Regione Campania n. 2018.690405 dell'31/10/2018 e con CUP 8353 per il progetto di un "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)":

VISTO e CONSIDERATO che il progetto proposto riguarda il recupero di un'attività estrattiva che si protrae dal 1985. L'obiettivo del progetto è la ricomposizione e riqualificazione ambientale mediante la realizzazione di una sistemazione morfologica del versante al fine di garantire la stabilità dello stesso e permettere la piantumazione sui gradoni di essenze vegetali autoctone.

VISTA la documentazione presentata dal proponente e consultata da ARPAC al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_ 12-10-2018.via

VISTA la richiesta di integrazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot. n. 2019.298564 del 13/05/2019;
VISTO e CONSIDERATA la documentazione presentata in fase di integrazione e pubblicata dalla Regione
Campania al
http://viavas.regione.campania.it/openems/openems/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8353_prot_2018.642461_del_

12-10-2018.via

VISTA la bozza di rapporto finale della Conferenza dei servizi predisposto nella seduta del 11/02/2020 e pubblicato sul sito della Regione Campania.

VISTE le osservazioni del proponente prot. 115192 del 21/02/2020 e prot. 128162 del 21/02/2020 e pubblicate sul sito della Regione Campania.

In particolare il progetto prevede la realizzazione di 22 gradoni di 4 tipologie prevalenti, così come riportato nella nota integrativa del 08.01.2020:

- A) "Altezza 13 m, pedata 5,50m e scarpate 60°, tra la quota 312 e 260 m s.l.m. e dalla sezione 11 in poi;
- B) Altezza 11 m, pedata 4,20 m, scarpate 60°, tra quota 260 m ed il piazzale, nella fascia orientale del fronte cava;
- C) Altezza 6,50 m, pedata 5,40 m, scarpata 60° nella piccola porzione tra quota 312 e 260 m s.l.m. adiacente al Sink-hole;
- D) Tra le sezioni 3 e 12, ossia nella fascia modificata, saranno realizzati gradoni con le seguenti conformazioni geometriche:
 - -Tra la quota 312 e 260 m s.Lm., altezza 13m, pedata 5,50m e scarpate variabili tra 60° e 45°;
 - -Tra la quota 260 ed il piazzale, altezza I m, pedata 4,20 m e scarpate variabili tra 60° e 42°.





I volumi estraibili risultano pari a 4.075.687,75 metri cubi con una superficie pari a 228.116 metri quadrati e con un ampliamento di poco superiore al 5%.."

VISTO e CONSIDERATO che con propria nota prot. n 57 del 20.01.2020 modificata con nota prot. n 75 del 22.01.2020 il Parco Regionale del Partenio ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;
- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, è ammesso ,'utilizzo dell'esplosivo a bassa detonazione laddove il calcare si presenta estremamente compatto.
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri
 che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in
 modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,
- in considerazione delle misure regolamentari ed amministrative delle misure di conservazione sito specifiche relative al SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio di cui alla DGR 795/2017 si precisa che nel territorio del SIC ricadente nel Parco regionale del Partenio sono in vigore le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12/04/2002

sulla base dell'analisi riportate dal professionista incaricato, delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'intervento e del contesto relativo all'area di intervento si conferma la proposta di espressione relativamente alla Valutazione di Incidenza con esito favorevole in quanto è possibile, con ragionevole certezza, escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento sul SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio e si conferma la proposta di espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti condizioni ambientali relative sia alla Valutazione di Incidenza sia alla Valutazione di Impatto Ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; rumore e vibrazioni; flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; salute pubblica;



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istiluito con L.R. 10/98 Sede Legale: via Vicinale 8, Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli



RCCLes	archicatorical	10 March 10
		o paesaggio e beni culturali □ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	L'elaborato PMA (Allegato n. 6.4) presentato dalla Ditta deve essere rimodulato inserendo:i soggetti preposti al monitoraggio, la modalità, la frequenza, la durata e i parametri monitorati, la georeferenziazione dei punti di monitoraggio, le metodiche analitiche e di misura, la strumentazione di misura, le misure compensative nei casi in cui il monitoraggio ambientale evidenzi un superamento dei limiti di legge, le modalità di comparazione dei dati tra i valori di Ante Operam e quelli di Post Opera, i tempi di attuazione, la modalità di registrazione, gestione e comunicazione di eventuali criticità. Inoltre, il piano deve essere completato con le attività di monitoraggio in riferimento a: vibrazioni, aspetti naturalistici, acque sotterranee, suolo, vegetazione.
5	The state of the s	
6 Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza		ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera; atmosfera; arumore e vibrazioni; asalute pubblica; monitoraggio ambientale.





Bertha	CALL PROPERTY AND ADDRESS OF THE PARTY AND ADD	
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio delle Emissioni di Polveri e Rumore. In merito alla Polveri, eseguire una campagna di monitoraggio delle polveri diffuse nei punti indicati in progetto, interni alla cava e lungo il perimetro della cava nei quattro punti cardinali tenendo comunque presente l'asse dei venti prevalenti. Posizionare sull'asse dei venti prevalenti due deposimetri per monitorare la ricaduta delle polveri ed uno all'esterno del perimetro dell'area di cava a circa 100 metri, in prossimità di recettori sensibili. Installare una centralina meteo per l'acquisizione dei parametri: temperatura, umidità, quantità di pioggia, intensità e direzione dei venti. Prevedere la piantumazione di essenze arborec/arbustive autoctone, al fine di limitare la diffusione delle polveri. In merito al Rumore, eseguire una campagna dettagliata di monitoraggio nei punti già indicati nella "Relazione di Valutazione d'Impatto Acustico", avendo cura successivamente di trasmettere i risultati della campagna all'ARPAC Direzione Provinciale di Napoli in apposita Relazione, con report fotografico, in cui dovranno essere indicate le coordinate geografiche dei punti di misura, data e giorno di misura e la durata della stessa; allegando a detto elaborato oltre che i risultati elaborati anche quelli registrati in continuo in campo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'intervento.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del DIgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali; aspetti gestionali; componenti/fattori ambientali: atmosfera; ambiente idrico; suolo e sottosuolo; rumore e vibrazioni; flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; salute pubblica;





Nine	SECTION ASSESSMENT OF THE PERSON ASSESSMENT OF	VA
		□ paesaggio e beni culturali □ monitoraggio ambientale □ mitigazioni □ prevenzione
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio in merito: Alle polveri, effetuare campagne di monitoraggio di almeno 15 giorni, da ripetere ogni 6 mesi, nelle condizioni più gravose, nei punti e con le modalità descritte nella condizione ambientale. Ante operam. I dati dovranno essere comunicati con frequenza annuale ad ARPAC ed il relativo report dovrà indicare la tipologia del recettore, le metodologie di campionamento ed analisi, gli andamenti medi delle relative concentrazioni riferiti ai tempi di esposizione, le correlazioni con le condizioni locali climatiche, nonché confronti e valutazioni tra la fase ante opera e in corso d'opera. Al rumore, effettuare una campagna di monitoraggio acustico, da ripetere una volta all'anno, durante l'esercizio di tutte le attività di cava, ivi comprese quelle derivanti dal traffico indotto, In merito il monitoraggio acustico dovrà prevedere la misurazione dei livelli di emissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi al perimetro dell'insediamento, nonché dei valori di immissione da effettuarsi presso il recettore sensibile indicato nella relazione previsionale dell' impatto acustico a firma dell'Ing. Di Muzio. Valutare l'eventuale presenza di altri recettori sensibili. Alle vibrazioni, Effettuare nel corso delle lavorazioni di coltivazione c frantumazione, il monitoraggio della componente VIBRAZIONI, tenendo in considerazione i principi, le indicazioni e le metodiche di misura contenuti nelle norme UNI. Alle acque sotterranee, effettuare monitoraggio con cadenza annuale sul pozzo esistente nell'area di cava e su pozzi eventualmente esistenti ubicati a monte idrogeologico rispetto all'attività di cava. Produrre una planimetria con indicazione dei pozzi monitorati, fornendo al contempo le coordinate geografiche in UTM WGS84, nonché dovrà indicare gli analiti da monitorare. Opere di Mitigazione Per il contenimento delle polveri che si originano dall'impianto di frantumazione e dalla movimentazione del materiale all'interno della cava deve essere





		Gli eventuali rifiuti prodotti, a seguito di eventuali attività di manutenzione, devono essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER, in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta -ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; paesaggio e beni culturali Verifica ambientale.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione dell'intervento di riqualificazione così come richiesto ed approvato in Conferenza dei Servizi. Dovranno essere pienamente rispettate le modalità operative e le pratiche agronomiche come descritte nella relazione agronomica. Controllare l'attecchimento delle piante e la loro crescita. Innaffiamento del terreno nei periodi di siccità. Verifica del top soil.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Al Termine dell'attività.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del DIgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta





N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	Delimitazione dell'area effettiva dell'intervento
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile
N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. Atmosfera flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il sollevamento di polveri per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del DIgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Genio civile
N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:





N	Contenuto	Descrizione
		aspetti gestionali componenti/fattori ambientali.
4	Oggetto della condizione	Attuazione di tutte le misure tecnicamente possibili per ridurre al minimo il rumore per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC- Dip. di Caserta
N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio
4	Oggetto della condizione	Eventuali interventi di piantumazione realizzati nell'area interna alla perimetrazione del SIC identificato dal codice IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" dovranno essere eseguiti ponendo la massima attenzione all'impiego di specie autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, distribuendo le piantine in maniera casuale, naturaliforme.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Digs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Parco del Partenio
N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	10
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali. li flora, fauna, vegetazione, ecosistemi



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico issituito con L.R. 10/98 Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638 fonte: http://t



N	Contenuto	Descrizione
		□ paesaggio
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
2	Numero Condizione	11
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: o aspetti gestionali o componenti/fattori ambientali. o Atmosfera o Suolo e sottosuolo o Acque o Rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o paesaggio
4	Oggetto della condizione	Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove allocare le informazioni sui monitoraggi effettuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania- UOD50 18 05 Genio civile di Caserta

Per quanto di propria competenza.

IL DIRETTORE TECNICO F.F. Dott. Claudio MARRO

